

f. 4607/24

LA PREFETTURA UTG DI TERAMO

E

L'AGENZIA DEL DEMANIO – DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO - MOLISE

VISTO l'articolo 214-bis del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, recante “Nuovo codice della strada”, come modificato, che prevede, tra l'altro, che, ai fini del trasferimento in proprietà dei veicoli sottoposti a sequestro o a fermo amministrativo, nonché dell'alienazione dei veicoli confiscati, l'individuazione del cd. “Custode Acquirente” avvenga all'esito dello svolgimento di gare ad evidenza pubblica con soggetti che hanno stipulato apposita convenzione con il Ministero dell'Interno e con l'Agenzia del Demanio;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il protocollo d'intesa prot. 14873/2014 tra il Ministero dell'Interno e l'Agenzia del Demanio, con il quale, nel demandare l'espletamento delle suddette gare per gli ambiti territoriali alle Prefetture e alle Direzioni regionali dell'Agenzia del Demanio territorialmente competenti, sono stati individuati, tra l'altro, gli indirizzi relativi ai criteri oggettivi, alla documentazione di gara, alla nomina del responsabile del procedimento ed alla nomina della commissione di gara;

VISTA la circolare prot. n. 13071/2023, con la quale il Ministero dell'Interno, Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le Risorse strumentali e finanziarie, Direzione centrale per l'Amministrazione Generale e le Prefetture – Uffici territoriali del Governo, Ufficio IV Politiche per l'Attuazione del Sistema Sanzionatorio amministrativo, nel trasmettere la documentazione aggiornata per l'espletamento della gara di cui trattasi, ha disposto che venga dato corso, in raccordo con la competente Direzione regionale dell'Agenzia del Demanio, alle attività amministrative finalizzate all'espletamento delle nuove gare;

PRESO ATTO che, con la richiamata circolare, il citato Ministero ha diramato specifiche disposizioni in merito alla procedura di gara CA6-bis (Custode Acquirente 6-bis), da espletarsi mediante Sistema Informatico di e-procurement in modalità ASP (*Application Service provider*), messa a disposizione da Consip S.p.A.;

RILEVATO che, in considerazione del flusso medio di veicoli oggetto di custodia nel quinquennio precedente a quello di indizione della procedura di gara per l'ambito provinciale di Teramo, il valore presuntivo complessivo del servizio di custodia, recupero e trasporto, riferito ad una durata quinquennale del contratto, è stimato pari ad € 234.300,00 (IVA esclusa);

VISTA la nota prot. 17075/2024, con la quale, ai fini della prescritta autorizzazione di spesa ed in conformità alle istruzioni impartite dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, è stata comunicata al Ministero dell'Interno la previsione di costo triennale del contratto per l'ambito provinciale di Teramo, da porre a base di gara, chiedendo l'assenso alla spesa;

VISTA l'autorizzazione all'impegno di spesa pervenuta con nota del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie prot. 21396/2024, nella quale si fa, altresì, presente che l'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero dell'Interno si è impegnato ad assumere gli oneri a carico di esercizi successivi, ai sensi dell'ex art. 34, comma 2 della legge n. 196/2006, rilasciando la relativa autorizzazione con nota prot. n. 20262/2024;

DATO ATTO che, con nota prot. 21650/2024 la Prefettura U.T.G. di Teramo ha richiesto chiarimenti al competente Ministero dell'Interno in ordine a taluni profili del nuovo disciplinare di gara, disponendo *medio tempore* la proroga del contratto rep. n. rep. n. 283 in data 19/08/2019 ed il successivo addendum rep. n. 295 in data 08/09/2020, relativi all'affidamento del servizio di recupero, custodia ed acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214-bis del citato d.lgs. n. 285/1992 per l'ambito provinciale di Teramo con decisione assunta congiuntamente alla Direzione Regionale dell'Agazia del Demanio prot. 22240/2024;

RICHIAMATI i chiarimenti forniti dal competente Ministero dell'Interno con nota prot. 31704/2024;

VISTE le circolari del Ministero dell'Interno prot. 3044/2022 e prot. 6468/2022, mediante le quali è stato chiarito che i contratti di affidamento del servizio in questione sono qualificabili come "contratti a natura mista" e, pertanto, i relativi decreti prefettizi di approvazione sono sottoposti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti, ex art. 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agazia del Demanio deliberato dal Comitato di gestione del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021, con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021 il quale, all'art. 6 comma 3, stabilisce che "*le strutture territoriali, nell'ambito geografico di competenza, anche sulla base degli indirizzi e con il supporto delle strutture centrali, agiscono in autonomia nell'attuazione di ogni processo operativo di competenza*";

DATO ATTO dell'intesa intervenuta con la competente direzione regionale dell'Agazia del Demanio Abruzzo e Molise in ordine all'espletamento congiunto della procedura;

RICHIAMATA la circolare ministeriale prot. n. 11821/2019 secondo cui della pubblicazione del bando di gara deve essere data notizia ai Comuni e alle altre Amministrazioni competenti all'espletamento dei servizi di polizia stradale, poiché il novellato articolo 213, comma 3, del codice della strada ha esplicitato il principio per cui l'anticipazione delle somme dovute al custode-acquirente compete all'Amministrazione cui appartiene l'organo accertatore che ha eseguito il sequestro o il fermo amministrativo;

RILEVATO che, per il servizio in questione, non sono disponibili convenzioni CONSIP e che, sul portale MEPA, non è stato individuato un servizio analogo a quello oggetto di affidamento;

VISTI gli articoli 25 e 26 del Codice dei contratti, riguardanti l'utilizzo obbligatorio delle piattaforme certificate di approvvigionamento digitale, tra le quali è annoverata la piattaforma CONSIP – ACQUISTIINRETE;

ATTESA la conseguente necessità di procedere a bandire la relativa procedura di gara mediante l'utilizzo della citata piattaforma certificata;

RICHIAMATO l'art. 45 del Codice dei contratti in tema di incentivi alle attività tecniche, secondo cui le stazioni appaltanti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 dello stesso decreto e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture "*posto a base delle relative procedure di affidamento*";

DATO ATTO che l'importo da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche ammonta complessivamente ad € 4.686,00 (quattromilaseicentottantasei/00) pari al 2% del valore complessivo dell'appalto, di cui € 3.440,40 (tremilaquattrocentoquaranta/40) pari al 2% del valore stimato a carico del Ministero dell'Interno da destinarsi al personale in servizio presso la Prefettura U.T.G. di

Teramo;

RITENUTO, nelle more dell'emanazione delle disposizioni a carattere generale che preciseranno i criteri di ripartizione del fondo incentivi, di accantonare, per il contratto da stipulare, l'importo di cui all'art. 45 D.lgs. n. 36/2023 in vista del successivo versamento in conto entrate ai fini della riassegnazione a favore dei beneficiari;

RICHIAMATO l'art. 17 del Codice dei contratti pubblici che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINANO

Per i motivi indicati in premessa che qui integralmente si richiamano:

1. di indire la gara mediante procedura aperta – in quanto trattasi di appalto sopra la soglia comunitaria ex art. 14, c. 1, lett. b) del Codice dei contratti – ai sensi dell'art. 71 del medesimo Codice, per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214 bis del d.lgs. 285/1992, per l'ambito provinciale di Teramo, per la durata di 60 mesi, per un valore indicativo quinquennale quantificato in complessivi euro 234.300,00, oltre IVA (euro 285.846/00, inclusa IVA 22%), dei quali € 172.020,00, oltre IVA (euro 209.864/40, inclusa IVA 22%) a carico del Ministero dell'Interno ed € 62.280,00, oltre IVA (euro 75.981/60 inclusa IVA 22%), a carico di altre Amministrazioni, per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto o dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'articolo 214-bis 4 del d.lgs. n. 285/92 ambito territoriale provinciale di Teramo;
2. di dare specifica notizia della pubblicazione della predetta gara ai Comuni e alle altre Amministrazioni competenti all'espletamento dei servizi di polizia stradale, in ossequio all'art. 213, comma 3, del codice della strada, che ha esplicitato il principio secondo cui l'anticipazione delle somme dovute al custode-acquirente compete all'Amministrazione cui appartiene l'organo accertatore che ha eseguito il sequestro o il fermo amministrativo;
3. di approvare gli atti di gara e gli elementi essenziali del contratto, redatti in conformità alla documentazione trasmessa dal Ministero dell'Interno, Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, Direzione Centrale per l'Amministrazione Generale e le Prefetture, Ufficio IV Politiche per l'attuazione del Sistema Sanzionatorio Amministrativo, prot. n. 13071 del 06/12/2023, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegata;
4. di disporre che la procedura di gara venga espletata mediante la piattaforma certificata di approvvigionamento digitalizzata "ACQUISTIINRETE" messa a disposizione da CONSIP, attraverso l'utilizzazione del Sistema telematico in modalità ASP (Application Service Provider), conformemente a quanto previsto dagli artt. 25 e 26 del Codice dei contratti;
5. di stabilire che il servizio verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice dei contratti applicando i criteri previsti dal disciplinare di gara

6. di stabilire che la verifica di anomalia delle offerte pervenute sarà effettuata applicando i criteri previsti dall'art. 21.1 del disciplinare di gara;
7. di stabilire che non possa essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto, nonché la prevalente esecuzione dello stesso, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera; il concorrente dovrà indicare le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto sarà vietato;
8. di stabilire che la commissione giudicatrice sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte e sarà composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, in capo ai quali non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del Codice dei contratti;
9. di riservarsi la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, purché ritenuta conveniente e congrua, nonché, ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice dei contratti, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e non oltre il termine di trenta giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte;
10. di disporre che il contratto in corso di esecuzione possa essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto;
11. di nominare, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti:
 - a) quale Responsabile Unico del Progetto, il dirigente pro tempore dell'Area III – Applicazione Sistema Sanzionatorio Amministrativo; Affari Legali, Contenzioso e Rappresentanza in Giudizio della Prefettura U.T.G. di Teramo, per il quale è accertata l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi;
 - b) quale Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento, il dirigente pro tempore dell'Ufficio contabilità, gestione finanziaria, attività contrattuale e servizi generali della Prefettura U.T.G. di Teramo, per il quale è accertata l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi;
12. ai sensi dell'art. 45, comma 2, del Codice dei contratti e dell'art. 32 dell'Allegato II.14 al medesimo Codice, il servizio oggetto della presente procedura è qualificabile come di particolare importanza in considerazione della specificità e complessità, che richiede necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche in materia di contrattualistica e procedimenti di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto di provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo e confisca ai sensi dell'art. 214 bis del d.lgs. n. 285/1992; pertanto, con separato provvedimento, saranno individuati, nell'ambito del personale in servizio presso la Prefettura U.T.G. di Teramo, il Direttore dell'esecuzione del contratto ed i restanti soggetti incaricati delle attività tecniche di cui all'allegato I.10 al Codice dei contratti, come supporto al RUP ed al DEC;
13. ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, commi 1 e 2 del Codice dei contratti, gli oneri relativi alle predette attività tecniche sono a carico dello stanziamento previsto per la procedura di affidamento, nella percentuale del 2% del valore stimato a carico del Ministero dell'interno; nelle more dell'emanazione delle disposizioni a carattere generale che preciseranno i criteri di ripartizione del fondo incentivi,

l'importo indicato viene accantonato in vista del successivo versamento in conto entrate ai fini della riassegnazione a favore dei beneficiari;

14. di confermare, nelle more dell'espletamento della procedura, la proroga del contratto rep. n. 283 in data 19/08/2019 ed il successivo addendum rep. n. 295 in data 08/09/2020, al fine di assicurare la continuità del servizio;
15. di dare atto che trattasi di spesa obbligatoria la cui copertura finanziaria è demandata al Ministero dell'Interno che, in qualità di ordinatore primario di spesa ha fornito l'assenso alla copertura finanziaria della spesa contrattuale, limitatamente alle spese a carico del Ministero, con imputazione al capitolo di spesa 2955 p.g. 2;
16. di dare atto che il decreto prefettizio di approvazione del contratto in questione dovrà essere tempestivamente inviato, per la registrazione, alla competente Sezione di Controllo della Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità e che la decorrenza degli effetti contrattuali potrà avere inizio soltanto dopo l'avvenuta registrazione del decreto medesimo;
17. di disporre la pubblicazione della presenta decisione di contrarre nei siti istituzionali delle stazioni appaltanti e la trasmissione alla Piattaforma Contratti Pubblici nelle forme di legge.

Per la Prefettura:

IL PREFETTO
Fabrizio Stelo

(documento sottoscritto digitalmente)

*Per l'Agenzia del demanio – Direzione
regionale Abruzzo – Molise:*

IL DIRETTORE REGIONALE
Francesco Tarricone

(documento sottoscritto digitalmente)